

PINÈ

La Provincia ha approvato l'elaborato dell'architetto Giacomelli

Rifugio Tonini, progetto ok

PINETANO - Dopo un approfondito confronto tecnico, prolungato anche dall'emergenza Covid, il progetto per la ricostruzione del rifugio Tonini (*nelle foto i resti post-incendio e il rendering del nuovo rifugio*), redatto per conto della Sat dall'architetto Riccardo Giacomelli, è stato approvato dalla Provincia con il voto favorevole della commissione di coordinamento istituita in ottemperanza alla legge provinciale 21 del 1987. Si tratta di un traguardo molto atteso ed importante, raggiunto attraverso più di un anno di faticosi confronti con i soggetti pubblici e privati che a vario titolo, sono stati chiamati ad esprimere il proprio parere. Non è stato facile conciliare le esigenze di tutti, da quelle della sezione Sat di Pinè, a quelle del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, dei Vigili del Fuoco, del Consiglio Centrale della Sat, solo per citarne alcune. Dal punto di vista autorizzativo, l'iter si concluderà con il rilascio della concessione edilizia, di competenza del Comune di Baselga di Pinè, al quale l'elaborato tecnico verrà sottoposto a breve. Rimangono infine da mettere a punto le modalità di finanziamento in quanto, se è vero che l'assicurazione ha pienamente risarcito la Sat per la distruzione dell'edificio dall'incendio, è altrettanto vero che il costo complessivo della ricostruzione a nuovo del rifugio eccede il valore del risarcimento. La Sat sta lavorando ad un piano per il finanziamento dei

maggiori costi di ricostruzione del rifugio, con modalità nuove e inusuali rispetto al passato, nella consapevolezza che le risorse finanziarie per la ristrutturazione dei rifugi, quest'anno potrebbero subire modifiche, causa il prioritario utilizzo delle risorse per necessità più urgenti. Il rifugio Tonini, inaugurato nel settembre del 1972 in Val di Sprugio nel cuore del Lagorai, è andato distrutto da un violento incendio il 28 dicembre del 2016.

